

Sostenibilità: visione e numeri. Ma anche storie

Il progetto “Sea You Tomorrow”, la rotta verso lo sviluppo sostenibile di Costa Crociere, è stato il vincitore 2016 del Premio Bilancio Sociale BBS. Con questo numero della rivista inizia la fase “pratica” della sostenibilità, il racconto di come si fa a essere utili e opportuni nel proprio mondo di riferimento pur restando attenti e fedeli alla missione primaria di ogni azienda, quella cioè di generare profitto.

Articolo di
Mirta Barbeschi

Quelli citati nel sommario di questo articolo sono due aspetti che non solo si sposano alla perfezione, ma si compendiano in una unica strategia che accompagna le imprese più colte nel percorso della competitività e della innovazione. Tutte le attività produttive che sono consapevoli dell'impatto prodotto - e per il solo fatto di esserlo - hanno la chiave per commutare questo fattore in vantaggio, ponendovi rimedio e costruendovi una economia attorno. È una delle storie di Costa, ma anche di altri, come Ecopneus di cui parleremo sul prossimo numero. La piena integrazione della sostenibilità nel modello di business è un caposaldo nel percorso di Costa Crociere, disegnato per garantire la realizzazione di progetti concreti che prevedono il coinvolgimento diretto degli stakeholder di riferimento nell'intera fase di realizzazione. Parte integrante del programma di sostenibilità la scelta di privilegiare l'attivazione di iniziative che concorrano non solo alla creazione di valore, ma anche alla sua condivisione con le comunità locali di riferimento, in particolare in quei luoghi

in cui le navi fanno scalo. La collaborazione tra Costa, CiAl (Consorzio Imballaggi Alluminio) e Autorità Portuale è di fatto la sintesi di questa modalità di costruire l'interazione con gli stakeholder e rappresenta, allo stesso tempo, una best practice di economia circolare nell'ambito nel settore marittimo. Attivato dal 2007, il progetto, legato alla raccolta finalizzata al riciclo dell'alluminio, costituisce inoltre un esempio della capacità di creare modalità di coinvolgimento allargato progettate per estendersi al territorio di riferimento e alla sua comunità. La volontà di andare oltre alla semplice differenziazione dei rifiuti prodotti a bordo delle navi nasce dalla consapevolezza che questo tipo di virtuosismo, finalizzato alla minimizzazione dell'impatto ambientale, possa inoltre contribuire a creare valore economico e sensibilizzare la collettività (ospiti, membri dell'equipaggio e cittadinanza) sulla rilevanza del tema del riciclo.

Un progetto di raccolta differenziata oltre la compliance

Effettuata al 100% su tutte le navi della flotta, la raccolta differenziata permette

l'avvio al riciclo e la conseguente valorizzazione dei rifiuti prodotti quali: plastica, metallo e vetro. Il materiale prodotto a bordo rientrando in queste categorie viene, per motivi di spazio, regolarmente compattato e consegnato all'Autorità Portuale pronto per essere affidato ai soggetti incaricati di gestire le operazioni di riciclo del materiale conferito. La partnership con il CiAl nasce dalla volontà di affinare ulteriormente il processo di differenziazione al fine di recuperare una materia prima preziosa quale l'alluminio attraverso la raccolta delle lattine consumate a bordo. L'intero progetto parte dall'organizzazione del sistema di recupero progettato per far sì che sulle navi tutti i passeggeri possano essere direttamente coinvolti. Per questo motivo l'intera nave è dotata di specifici punti di raccolta (sia per gli ospiti, sia per i crew member) distribuiti in tutte le aree pubbliche e in quelle in cui il personale di bordo opera e alloggia. Un ruolo importante nella gestione dell'intero processo è affidato ai membri dell'equipaggio operativi nell'area environmental e incaricati di verifica-

IL SENSO DELLA SOSTENIBILITÀ

PROFILE

LA BIBLIOTECA DEL BILANCIO SOCIALE



È il punto di raccolta che valorizza e rende possibile la consultazione a livello nazionale dei bilanci sociali, ambientali e di sostenibilità prodotti dalle imprese italiane. Patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, Unioncamere, Confindustria, Luiss Business School, Federdistribuzione e Fondazione Symbola, questo è un progetto unico nel suo genere, che ha come scopo primario la diffusione dei dati e delle notizie pubblicate nel bilancio al più ampio pubblico possibile. Insieme ai propri partner la Biblioteca progetta azioni di sensibilizzazione, promuove campagne informative, organizza confronti periodici con le istituzioni per il percorso di recepimento della direttiva UE, e organizza eventi di "global view". Ogni anno la Biblioteca del Bilancio Sociale realizza il Premio BBS.

re il materiale selezionato per essere avviato alla compattazione, che avviene grazie all'impiego di uno speciale macchinario dedicato. Tale processo facilita notevolmente lo sbarco nel porto di Savona e l'affidamento a SV Port Service incaricata dall'Autorità Portuale di provvedere allo stoccaggio fino al ritiro da parte di CiAl. Dal 2007 al 2015 (i dati per il 2016 verranno resi disponibili a breve) sono state avviate al riciclo un totale di circa 334 tonnellate di alluminio equivalenti a 27 milioni delle classiche lattine per bevande da 33 cl. Ma il dato più significativo è che, dall'inizio del progetto, la quantità di alluminio recuperata è più che raddoppiata - passando da 23,2 tonnellate a 48,6 - questo a testimonianza del pieno coinvolgimento in primis dei crocieristi. Se si utilizza come unità di misura una lattina per bevande da 33 cl, le lattine posizionate una accanto all'altra sarebbero sufficienti a coprire una distanza pari a 3.915 Km, ovvero il percorso di quasi due crociere di sette giorni di Costa Diadema (la nave ammiraglia) nel Mediterraneo. Sempre usando lo stesso parametro, grazie

alle tonnellate di alluminio raccolte è possibile realizzare ad esempio 33.400 biciclette, 722.000 moka per il caffè, 221.000 lampade da scrivania, oppure 37 carrozze per treni ad alta velocità. La partnership con il CiAl rientra quindi pienamente nell'ottica di favorire un nuovo e rinnovato sviluppo dell'economia globale, risparmio energetico e uso efficiente delle risorse. Il riciclo dei rifiuti consentirà, infatti, di ridurre progressivamente con regolarità l'impiego di materia prima in tutti i paesi sviluppati. E, per spiegare meglio il fenomeno, il caso delle lattine in alluminio il cui riciclo consente un risparmio pari al 95% dell'energia necessaria a produrre nuovo metallo, rappresenta un esempio concreto. Un messaggio forte e importante. Di partecipazione e condivisione. Di tutela ambientale e sociale e garanzia per uno sviluppo e una crescita realmente sostenibili.

"Message in a Can" il vero valore di una semplice lattina

Parte integrante del progetto, la promozione e lo sviluppo di una campagna di sensibilizzazione per la raccolta

differenziata e il riciclo delle lattine, realizzato con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Due le principali attività sulle quali è stata strutturata "Message in a can": una campagna di sensibilizzazione diretta ai cittadini di Savona, realizzata in collaborazione con il Comune, per la differenziazione dell'alluminio finalizzata all'incremento del 25% della raccolta di questo materiale a fronte del quale CIAL e Costa si sono impegnate a donare alla città arredi urbani realizzati in alluminio riciclato; una campagna di sensibilizzazione su Instagram attraverso la condivisione di uno scatto fotografico sul tema del riciclo dell'alluminio attraverso l'hashtag #messageinacan-affida a una lattina il tuo messaggio per salvare il pianeta. Significativo il risultato conseguito dai cittadini savonesi che hanno risposto positivamente alla call to action superando l'obiettivo fissato e hanno visto concretizzarsi il loro impegno grazie all'installazione nella zona della darsena di tre panchine interamente realizzate in alluminio.